

Cara/o collega,

si sono svolte in questi giorni diverse riunioni in videoconferenza tra Amministrazione e OO.SS.

La riunione del mattino del 12 maggio è stata aperta dalla comunicazione da parte del prof. Benzia, dirigente del Servizio 2 della DG-OR, che dal 1° giugno 2020 lascerà il Ministero per un altro incarico presso altra Amministrazione. Abbiamo unitariamente ringraziato il prof. Benzia per il lavoro svolto in questi anni con passione e professionalità, riconoscendogli l'importante contributo dato in questi anni per la crescita del nostro Ministero, soprattutto nella gestione di relazioni sindacali sempre improntate al riconoscimento del valore aggiunto che esse rappresentano. A lui vanno i nostri migliori auguri, professionali e personali, per questa nuova esperienza lavorativa.

ACCORDO PROGETTO CONCORSO AFAV e CONTO TERZI

È stato sottoscritto in via definitiva l'accordo sul progetto di supporto al concorso 1052 AFAV che si è svolto a gennaio scorso. La sottoscrizione definitiva permetterà il pagamento in tempi brevi, auspichiamo già per il mese di giugno. Abbiamo poi sottoscritto l'accordo che permette l'assegnazione e il pagamento del conto terzi, per un importo di quasi 3 milioni.

FONDO RISORSE DECENTRATE 2020

L'Amministrazione ha riproposto al tavolo la proposta per il Fondo del personale con il quale vengono pagate turnazioni, posizioni organizzative, progetti nazionali di produttività e progetti locali, indennità per centralinisti non vedenti.

Abbiamo ribadito le nostre proposte:

1. Avevamo proposto nella scorsa riunione di destinare, oltre ai 10 milioni previsti dall'Amministrazione anche ulteriori 10 milioni (riservati solitamente ai progetti locali), ad un progetto eccezionale per questo 2020, con la finalità di rilanciare l'azione del MiBACT e della propria azione di tutela e valorizzazione del nostro Ministero nei prossimi mesi che ci porteranno, lo speriamo vivamente, fuori dall'emergenza Corona Virus.

Siamo comunque disponibili a valutare altre posizioni condivise con le altre organizzazioni sindacali, allo scopo di dare immediato ristoro economico allo sforzo lavorativo aggiuntivo del personale che, con grande dedizione, siamo certi rilancerà l'azione di tutela e valorizzazione dopo l'emergenza Corona Virus.

2. Abbiamo anche proposto di inserire nel testo dell'accordo la previsione con cui destinare eventuali risorse non utilizzate per le turnazioni per remunerare chi ha svolto attività in presenza durante l'emergenza Covid-19 o comunque per altre finalità simili, attivando un meccanismo simile al premio di 100 € previsto dal Governo.

Su queste proposte, e sulle altre emerse al tavolo, abbiamo condiviso un primo ed interlocutorio ragionamento con le altre organizzazioni sindacali, consapevoli che è necessaria una sintesi con la priorità di erogare subito, senza ulteriori ritardi e burocrazia, risorse economiche ai colleghi impegnati nei prossimi mesi in tante attività disagiate e complesse in virtù dell'emergenza Covid-19.

EMERGENZA COVID: FASE 2 E RIAPERTURE DEI LUOGHI DELLA CULTURA

Nel pomeriggio di sempre del 12 maggio invece c'è stato il confronto con l'Amministrazione sulle misure di prevenzione e sicurezza da mettere in campo per la Fase 2 dell'emergenza ed in particolare per la riapertura dei luoghi della cultura. Alla riunione hanno partecipato in videoconferenza i Direttori Generali Archivi, Biblioteche e Musei. Abbiamo ribadito la richiesta unitaria di un protocollo condiviso nazionale che

indichi la strada da percorrere a livello periferico, stilato sulla base delle recenti disposizioni del Comitato scientifico del 6 maggio 2020, del Protocollo condiviso con le parti sociali” del 24 aprile 2020, della Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020 e del Documento tecnico INAIL Aprile 2020.

I direttori generali hanno evidenziato la disponibilità ad aprire il 18 maggio i luoghi della cultura, sulla base delle ricognizioni fatte. Tale disponibilità però andava contro, nei loro stessi interventi, con l'indeterminatezza delle indicazioni operative di prevenzione e sicurezza da diramare agli istituti periferici, in particolare su quale fosse il discrimine tra aprire in sicurezza o rimanere chiusi. Tale scenario così indeterminato, che lasciava e lascia una grande libertà di azione ai Dirigenti locali, non sempre attenti alla sicurezza di lavoratori e visitatori, non era per noi accettabile. Per questo abbiamo ribadito con forza la necessità di indicazioni generali omogenee e che soprattutto mettessero in chiaro le condizioni di sicurezza minime per la riapertura.

Risolutivo è stato l'intervento del Segretario Generale il quale ha comunicato che venerdì la Protezione civile distribuirà, a livello regionale, i DPI che sono stati richiesti dalle Direzioni Generali. **Sulla base di ciò, vista l'indeterminatezza delle comunicazioni dei Direttori generali, il Segretario Generale ha ritenuto valida la proposta unitaria del tavolo di addivenire alla sottoscrizione di un protocollo congiunto. La riunione è stata aggiornata al 13 maggio 2020, per la definizione di questa dichiarazione congiunta.**

La riunione svoltasi oggi, ha definito il testo del protocollo congiunto tra Amministrazione e OO.SS. Adesso attendiamo di ricevere il testo definitivo e i materiali, compreso l'elenco delle progressive aperture, e verificarne la congruità per poter apporre la nostra firma nel più breve tempo possibile. Di seguito il comunicato unitario.

Rimane per noi l'impegno, nelle prossime settimane, ad aprire il confronto con il Ministero per tutti gli altri istituti (soprintendenze, segretariati, ecc.), in particolare rispetto all'applicazione dello smart working, anche alla luce delle indicazioni governative e alla difficile conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Cordiali saluti.

Roma, 13 maggio 2020.

I Coordinatori nazionali
Giuseppe Nolè
Valentina Di Stefano